

## ATTO CAMERA

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/06578

#### Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16  
Seduta di annuncio: 620 del 12/04/2012

#### Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)  
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'  
Data firma: 12/04/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

<b>Nominativo co-firmatario</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Data firma</b>
<a href="#">BARANI LUCIO</a>	POPOLO DELLA LIBERTA'	12/04/2012
<a href="#">DE LUCA FRANCESCO</a>	POPOLO DELLA LIBERTA'	12/04/2012

#### Commissione assegnataria

Commissione: [XII COMMISSIONE \(AFFARI SOCIALI\)](#)

#### Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLA SALUTE delegato in data 12/04/2012

Stato iter: IN CORSO

#### Fasi iter:

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 12/04/2012

#### Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-06578  
presentata da  
GIANNI MANCUSO  
giovedì 12 aprile 2012, seduta n.620

MANCUSO, BARANI e DE LUCA. -  
Al Ministro della salute.  
- Per sapere - premesso che:

il rapporto pubblicato dall'Healthcare-associated infections surveillance network dell'EDC (Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie) considera i dati del 2008-2009 (riferiti a

13 Paesi europei) su 655.637 operazioni in 1.785 ospedali;

per l'Italia le statistiche sono state raccolte dal Sistema nazionale di sorveglianza, che fa capo all'area rischio infettivo dell'Agenzia sanitaria dell'Emilia Romagna, su incarico del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm);

dal rapporto emerge che, ogni anno, in Europa, oltre 4 milioni di persone contraggono un'infezione in ospedale e 37mila muoiono per questo motivo;

le infezioni più recenti riguardano le ferite chirurgiche;  
non tutte le regioni italiane collaborano alla stesura del rapporto;

nel 2009, anno di uscita della fase di sperimentazione del sistema (iniziata poi nel 2007), hanno aderito al progetto solo 6 regioni, per un totale di 17mila interventi «sorvegliati»;

nel 2010 si è aggiunta una settima regione, che ha permesso di portare a 19.816 gli interventi analizzati;

da questi ultimi dati, risulta che il rischio di infezione sul totale degli interventi è pari, in media, al 2,9 per cento e che il 61,3 per cento delle infezioni viene diagnosticato durante la sorveglianza dopo le dimissioni del paziente;

per alcuni tipi di intervento chirurgico tale percentuale supera però l'80 per cento;

nel 21,5 per cento dei casi le infezioni sono profonde e il 12,5 per cento coinvolge organi e spazi fra gli organi -:

se il Governo intenda promuovere il lavoro dell'ECD presso le regioni, invitandole a fornire per quanto di competenza i dati per un rapporto completo ed esauriente. (5-06578)